



Forum PMI

Rapporto d'attività per il periodo amministrativo 2020-2023

1. Compiti, composizione e organizzazione della commissione

Il Forum PMI è una commissione d'esperti extraparlamentare, istituita nel 1998, i cui membri sono per la maggior parte imprenditori. Durante le procedure di consultazione il Forum esamina i progetti di legge e di ordinanza che hanno un impatto sull'economia e formula pareri che esprimono il punto di vista delle piccole e medie imprese (PMI). La commissione si occupa inoltre di determinati ambiti della legislazione vigente e propone, se necessario, semplificazioni o regolamentazioni alternative. Poiché le imprese sono coinvolte nell'esecuzione di gran parte delle regolamentazioni federali, è importante che il Consiglio federale adotti tutte le misure possibili per evitare che le PMI debbano sostenere oneri amministrativi inutili, per consentire loro di risparmiare costi e investimenti supplementari o per eliminare ostacoli alla gestione.

Le mansioni, la composizione e le altre regole di funzionamento del Forum PMI sono definite nell'ordinanza sul coordinamento della politica della Confederazione in favore delle piccole e medie imprese¹ e nell'atto costitutivo della commissione, aggiornato il 5 dicembre 2014. Il Forum PMI è composto da al massimo 15 membri, di cui 12 imprenditori di entrambi i sessi provenienti da settori economici diversi. Partecipano inoltre ai suoi lavori un(a) rappresentante dei centri di creazione di imprese, un(a) rappresentante della Conferenza dei direttori cantonali dell'economia pubblica e un membro della direzione della Segreteria di Stato dell'economia (SECO).

Il Forum PMI si riunisce di regola cinque o sei volte all'anno. Alle sedute i rappresentanti dell'Amministrazione federale sono invitati a presentare i progetti legislativi del loro settore. A seconda dei temi trattati, possono essere invitati a partecipare anche rappresentanti di organizzazioni economiche. I contributi di questi esperti consentono ai membri del Forum PMI di farsi un'opinione fondata in merito alle regolamentazioni esaminate. La commissione formula quindi raccomandazioni e comunica i suoi pareri agli uffici interessati, nella maggior parte dei casi nell'ambito delle procedure di consultazione pubbliche. Conformemente all'articolo 13 OCPPMI, il Forum PMI trasmette inoltre una copia dei suoi pareri alle commissioni parlamentari interessate. Questa regola è stata introdotta nel 2006, in seguito a una raccomandazione della Commissione di gestione del Consiglio nazionale².

Il settore «Politica a favore delle PMI» della Direzione per la promozione della piazza economica della SECO cura i lavori di segreteria del Forum PMI, ne organizza le sedute ed effettua analisi concernenti le varie regolamentazioni esaminate. I costi di gestione annui della commissione ammontano all'incirca a 200 000 franchi (onorari dei membri, salario del collaboratore responsabile e altre spese), mentre gli sgravi amministrativi ottenuti grazie ai suoi interventi raggiungono diverse decine di milioni di franchi all'anno³.

¹ [OCPPMI \(RS 172.091\)](#).

² Cfr. [parere del Consiglio federale del 18 gennaio 2006](#) (pag. 10).

³ Cfr. esempi a pag. 3.



2. Retrospectiva e risultati conseguiti

Nel periodo amministrativo 2020-2023 sono state organizzate 19 sedute per esaminare 68 regolamentazioni e tematiche riguardanti le PMI⁴ e sono stati trasmessi alle unità amministrative interessate 47 pareri contenenti 165 raccomandazioni volte a ridurre gli oneri amministrativi e a migliorare le condizioni quadro delle PMI⁵. Un'analisi dettagliata dell'evoluzione dei relativi progetti nelle fasi pre-parlamentare e parlamentare (cfr. allegato) mostra che nel periodo in rassegna le raccomandazioni del Forum PMI sono state prese in considerazione nella misura del 67 per cento in media⁶ (contro il 70 % del precedente periodo amministrativo 2016-2019).

Nel 2011 il Forum PMI ha ricevuto dal Consiglio federale il mandato di verificare⁷, in fase di consultazione, se nell'elaborazione dei progetti legislativi gli uffici federali hanno misurato i costi della regolamentazione e svolto un'analisi della compatibilità PMI⁸. Gli uffici sono tenuti a valutare questi aspetti nell'ambito dell'analisi d'impatto della regolamentazione (AIR) e a presentare i risultati nel rapporto esplicativo o nel messaggio che accompagna il progetto. Se il Forum PMI constata lacune al riguardo, deve menzionarle nei suoi pareri⁹.

Per quanto riguarda l'informazione del pubblico, ai sensi del numero 6 dell'atto costitutivo della commissione è lo stesso Forum PMI a riferire sulle attività legate all'esercizio del suo mandato. Pur essendo tenuto ad esprimersi con riserva sui temi politici, può fornire informazioni sul proprio operato. Nel periodo in rassegna è stato pubblicato in quest'ottica un comunicato stampa (il 18 febbraio 2020) sul rapporto d'attività 2016-2019. I pareri della commissione sono consultabili sul sito www.forum-pmi.ch. Vari articoli in proposito sono inoltre pubblicati dal 2018 sul Portale PMI della SECO¹⁰ e tramite la sua newsletter¹¹.

Nel periodo 2020-2023 i lavori della commissione hanno nuovamente contribuito a frenare l'aumento degli oneri amministrativi delle imprese e, in certi casi, a ridurli. Grazie all'esperienza dei suoi membri e degli specialisti consultati, il Forum PMI ha potuto formulare proposte di semplificazione pertinenti che sono state prese in considerazione nel 67 per cento dei casi. I frequenti contatti con i rappresentanti dell'Amministrazione federale hanno inoltre contribuito a migliorare la consapevolezza presso gli uffici federali, che nel corso degli anni, nell'elaborare progetti di regolamentazione, sono diventati sempre più attenti alle questioni dei costi, degli oneri amministrativi e della compatibilità PMI.

⁴ L'elenco dei dossier trattati è consultabile sul sito della commissione: www.forum-pmi.ch.

⁵ 37 di questi pareri sono stati presentati nel quadro di procedure di consultazione pubbliche. Possono essere consultati nella rubrica «Prese di posizione del Forum PMI» sul sito www.forum-pmi.ch.

⁶ Corrisponde alla percentuale media di successo delle raccomandazioni per ogni parere.

⁷ Cfr. misura 2 del rapporto del Consiglio federale del 24 agosto 2011 «[Sgravio amministrativo delle imprese: bilancio 2007-2011 e prospettive 2012-2015](#)» (pag. 22).

⁸ Dal punto di vista degli oneri amministrativi, degli ostacoli alla gestione, ecc.

⁹ Nel periodo in rassegna la commissione ha formulato otto raccomandazioni riguardanti l'AIR. Due sono state prese in considerazione, mentre gli altri sei progetti sono ancora in fase di preparazione (i relativi messaggi non sono ancora stati adottati dal Consiglio federale).

¹⁰ Le pagine Internet di questo portale, che fornisce numerose informazioni alle PMI, sono consultabili all'indirizzo www.pmi.admin.ch.

¹¹ Nel periodo in rassegna sono stati pubblicati in totale 10 articoli.



Esempi

Opting-out in materia di revisione contabile

La questione dell'eventuale soppressione o della limitazione dell'opting-out (art. 727a cpv. 2 del Codice delle obbligazioni) è stata esaminata nell'ambito delle deliberazioni relative al progetto di legge federale sulla lotta contro l'abuso del fallimento.

In tale contesto nel mese di novembre 2020 il Forum PMI ha inviato alla segreteria delle commissioni degli affari giuridici (CAG) del Parlamento una lettera¹² in cui avvertiva che un inasprimento della regolamentazione in questo settore avrebbe comportato un aumento dei costi e degli oneri amministrativi per molte PMI (più di 320 000 secondo le stime). Facendo riferimento a uno studio realizzato dall'Università di scienze applicate di Zurigo (ZHAW)¹³ per conto della SECO, il Forum PMI ha sottolineato che sarebbe invece stato auspicabile un allentamento. I parlamentari hanno nel frattempo rinunciato a inasprire la regolamentazione, probabilmente anche grazie alla lettera del Forum PMI trasmessa ai membri delle CAG. La modifica delle soglie o la soppressione dell'opting-out avrebbero potuto generare un notevole aumento dei costi (fino a un totale di 1 miliardo di franchi all'anno in caso di soppressione) per le numerose PMI interessate.

Progetto di modifica della legge sul traffico pesante

Questo progetto, posto in consultazione dal Consiglio federale nell'agosto 2021, prevedeva che i rimorchi non fossero più tassati in funzione del peso totale autorizzato, ma in base al numero di assi. Le discussioni all'interno del Forum PMI e i casi concreti esaminati hanno tuttavia mostrato che in molte situazioni questo cambiamento avrebbe comportato un aumento della tassa per le oltre 10 000 aziende interessate (principalmente PMI) e reso necessari nuovi investimenti nelle flotte di veicoli, per un ammontare di decine di milioni di franchi. Il Consiglio federale ha nel frattempo rinunciato alla modifica. Il parere del Forum PMI del mese di novembre 2021¹⁴ e i contatti con i responsabili del progetto hanno contribuito a questa svolta.

Analisi della parità salariale

Su richiesta di uno dei suoi membri, il Forum PMI ha esaminato le istruzioni relative allo strumento di analisi standard della parità salariale Logib. A tale riguardo sono emersi elementi problematici che, dopo un'analisi dettagliata con il supporto di esperti, sono stati segnalati a una delegazione dell'Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo (UFU) durante una seduta della commissione svoltasi nell'aprile 2022.

Il metodo Logib include alcune variabili salariali e ne esclude altre, determinando in alcuni casi una distorsione dei risultati delle analisi e un conseguente sanzionamento delle aziende anche se queste rispettano pienamente il principio della parità salariale. In simili casi le aziende, oltre a dover rifare le analisi, rischiano di veder compromessa la loro reputazione, non sono più autorizzate a partecipare a gare d'appalto pubbliche e possono incorrere in alcuni casi in sanzioni. Le raccomandazioni del Forum PMI¹⁵ non sono purtroppo state prese in considerazione dall'UFU.

¹² Cfr. [lettera](#) del Forum PMI del 6 novembre 2020.

¹³ Cfr. [rapporto](#) del 5 novembre 2020 dell'Università di scienze applicate di Zurigo (ZHAW) relativo all'esame dei provvedimenti volti alla riduzione dei costi normativi della revisione limitata.

¹⁴ Cfr. [parere](#) del Forum PMI del 19 novembre 2021.

¹⁵ Cfr. [lettera](#) del Forum PMI del 22 aprile 2022, indirizzata all'UFU.



3. Punto della situazione sugli oneri amministrativi e raccomandazioni

Negli ultimi quattro anni le aziende svizzere hanno nuovamente segnalato un aumento netto degli oneri amministrativi e dei costi della regolamentazione. È quanto risulta dai sondaggi e dagli studi effettuati dalla Confederazione¹⁶ e da altre organizzazioni¹⁷. Se da un lato vari provvedimenti hanno permesso di ridurre i costi in alcuni settori o di frenarne l'aumento, dall'altro il gran numero di nuove normative adottate nello stesso periodo¹⁸ ha vanificato gli effetti positivi delle misure di sgravio introdotte.

In questo contesto di perenne inflazione normativa, i membri del Forum PMI chiedono una rapida entrata in vigore della nuova legge federale sullo sgravio delle imprese dai costi della regolamentazione (LSgrl) e sperano che le misure previste (migliori stime dei costi, obblighi di esame, studi settoriali, sviluppo dell'e-government, ecc.) permetteranno di frenare l'aumento degli oneri amministrativi e dei costi che gravano sulle PMI in Svizzera. Allo stesso tempo si rammaricano che, nell'ambito delle deliberazioni parlamentari tenutesi nel 2023, il quadro istituzionale non sia stato ulteriormente adeguato e non si sia posto un freno alla regolamentazione né istituito un organo di controllo indipendente (che verifichi la qualità delle stime dei costi effettuate dall'Amministrazione). Nel quadro dell'adozione della LSgrl si sarebbe anche potuto fissare un obiettivo vincolante di riduzione dei costi lordi derivanti dalle regolamentazioni o stabilire un meccanismo «one in, one out» senza eccezioni, come raccomandato dal Forum PMI in occasione della pubblicazione dei suoi ultimi rapporti d'attività.

Poiché un aumento dei costi della regolamentazione sembra quasi inevitabile, sarà importante applicare in modo coerente i nuovi strumenti previsti dalla LSgrl. Gli sviluppi legislativi recenti e futuri in relazione agli obblighi di diligenza, in particolare, possono comportare un aumento degli oneri a carico delle aziende in Svizzera. Ciò è in gran parte dovuto a una politica di rischio zero, a cui fa da corollario il principio di cautela che le aziende devono ora applicare in tutti gli ambiti e documentare in tutte le fasi. Questa tendenza, riscontrabile in molti settori, è alimentata anche dagli sviluppi a livello internazionale (adozione di nuove norme nell'UE, da parte del GAFI, ecc.). Per la Svizzera, in quanto economia aperta di medie dimensioni, è essenziale provvedere affinché gli ostacoli tecnici al commercio vengano ridotti e mantenere al contempo il più ampio margine di manovra possibile. I membri del Forum PMI si oppongono pertanto a un adeguamento sistematico e indifferenziato del nostro diritto a quello dell'UE, quando ciò non è richiesto da accordi bilaterali. A loro parere occorre esaminare di volta in volta le soluzioni più appropriate ed evitare uno «Swiss finish». Di fronte all'erosione del multilateralismo e all'emergere di nuovi blocchi economici, inoltre, è necessario che le aziende svizzere possano continuare a svolgere le proprie attività in tutto il mondo. Le future normative contenenti obblighi di diligenza non dovranno quindi condurre a una situazione in cui le PMI svizzere, a causa di oneri e costi amministrativi eccessivi, non possano più importare da determinate regioni del mondo o esservi economicamente attive.

¹⁶ Cfr. ultima edizione del sondaggio sulla percezione delle aziende, realizzato nel quadro del barometro della burocrazia della SECO «[Monitoraggio della burocrazia 2022](#)» (febbraio 2023). Il 60 per cento delle oltre 1500 aziende interrogate ritiene che gli oneri amministrativi in Svizzera siano gravosi o piuttosto gravosi. Gli oneri percepiti rimangono elevati, ma sono leggermente diminuiti rispetto al precedente sondaggio del 2018.

¹⁷ Nel 2023, ad esempio, l'Unione svizzera dei liberi professionisti (USLP) ha incaricato l'Ufficio di studi di politica del lavoro e politica sociale (BASS) di svolgere un [sondaggio](#) presso 100 aziende del settore dei liberi professionisti. I risultati mostrano un aumento degli oneri amministrativi in tutti gli ambiti.

¹⁸ Ad esempio il nuovo diritto in materia di protezione dei dati entrato in vigore il 1° settembre 2023.

ALLEGATO AL RAPPORTO

Metodo utilizzato per calcolare la percentuale di raccomandazioni prese in considerazione, informazioni complementari

- Per valutare il successo delle raccomandazioni della commissione sono stati considerati soltanto i pareri formulati dal Forum PMI nel quadro delle procedure di consultazione pubbliche dell'Amministrazione federale e del Consiglio federale concernenti progetti di ordinanza e di legge (pubblicati nella raccolta sistematica del diritto federale).
- L'esame si è basato, per ogni parere, sui progetti adottati dal Consiglio federale e, nel caso di progetti di legge, sui testi sottoposti al voto del Parlamento (Consiglio nazionale e/o Consiglio degli Stati). La documentazione relativa alle [procedure di consultazione concluse](#) (testi di progetti di ordinanza/legge, rapporti esplicativi, ecc.) può essere consultata sulla piattaforma di pubblicazione del diritto federale «Fedlex», quella relativa alle leggi adottate dal Parlamento si trova invece sulle pagine Internet dell'[Assemblea federale](#) concernenti i diversi oggetti trattati.
- Le percentuali medie totali per il periodo 2020-2023 sono state calcolate sulla base della percentuale di successo per ogni parere, come era stato fatto anche per gli ultimi rapporti d'attività. I risultati ottenuti danno un ordine di grandezza, ma non forniscono informazioni sull'importanza in materia di costi e di oneri amministrativi dei progetti normativi esaminati. Per il periodo in rassegna alcuni riguardavano molte imprese, mentre altri regolavano questioni che concernevano soltanto un numero ridotto di PMI, ad esempio in settori d'attività specializzati. Indipendentemente da ciò, alcune modifiche legislative generano costi di regolamentazione considerevoli che, a seconda dei casi, possono ammontare a diverse decine o centinaia di milioni di franchi all'anno (per es. la revisione totale delle disposizioni in materia di protezione dei dati), oppure avere un impatto molto più contenuto sulle imprese potenzialmente interessate (per es. la revisione dell'ordinanza 2 concernente la legge sul lavoro relativa all'annualizzazione del tempo di lavoro).
- A seconda delle decisioni prese dal Parlamento durante i dibattiti, la percentuale di successo totale aumenta o diminuisce di conseguenza (cfr. colonna di destra nella tabella sottostante).
- Va notato che alcuni pareri del Forum PMI sono stati formulati al di fuori delle procedure di consultazione pubbliche (13 nel periodo in rassegna, contenenti in totale 63 raccomandazioni). Le raccomandazioni formulate in una fase iniziale del processo normativo o nella fase parlamentare hanno generalmente maggiori probabilità di essere prese in considerazione e di contribuire a frenare o ridurre gli oneri amministrativi e i costi delle PMI.

Raccomandazioni del Forum PMI prese in considerazione (periodo 2020-2023 / aggiornato al 01.12.2023)

Progetti di regolamentazione esaminati	Data dei pareri	Numero di raccomandazioni	Raccomandazioni prese in considerazione				
			In fase pre-parlamentare		In fase parlamentare		In fase finale (cumulato)
Revisione delle ordinanze 1 e 3 concernenti la legge sul lavoro (RS 822.111/113)	01.12.2023	3	in corso	-	non trattato in Parlamento	-	-
Progetto di legge federale sulla trasparenza delle persone giuridiche e di altri costrutti giuridici (FF 2023 2047)	29.11.2023	9 (di cui una riguardante l'AIR)	in corso	-	trattazione posticipata	-	-
Progetto di legge federale sull'estensione della compensazione delle perdite (FF 2023 1641)	19.10.2023	1	in corso	-	trattazione posticipata	-	-
Revisione del diritto d'esecuzione della legge federale concernente la ricerca sull'essere umano (RS 810.301/305/306/308/311)	16.08.2023	4 (di cui una riguardante l'AIR)	in corso	-	non trattato in Parlamento	-	-
Modifica dell'ordinanza 5 concernente la legge sul lavoro (RS 822.115)	23.06.2023	3	in corso	-	non trattato in Parlamento	-	-
Progetto di legge federale sull'imposizione individuale (FF 2022 2997)	16.03.2023	5 (di cui una riguardante l'AIR)	in corso	-	trattazione posticipata	-	-
Revisione delle ordinanze del diritto sulle derrate alimentari (RS 946.513.8) ¹	31.01.2023	2 (di cui una riguardante l'AIR)	in corso	-	non trattato in Parlamento	-	-
Misure di gestione in caso di penuria di elettricità ²	12.12.2022	13 (di cui una riguardante l'AIR)	in corso	-	non trattato in Parlamento	-	-
Modifica dell'ordinanza concernente l'imposta sul valore aggiunto (RS 641.201)	20.10.2022	1	1	1/1 (100%)	non trattato in Parlamento	-	-
Progetto di legge federale sul mezzo d'identificazione elettronico e altri mezzi di autenticazione elettronici (FF 2022 1661)	20.10.2022	3	in corso	-	trattazione posticipata	-	-
Modifica della legge federale sulla esecuzione e sul fallimento (RS 281.1)	19.09.2022	3	in corso	-	trattazione posticipata	-	-

¹ Questo progetto di revisione riguarda più di una ventina di ordinanze e i relativi allegati. Il parere del Forum PMI ha riguardato principalmente il progetto di modifica dell'ordinanza sull'immissione in commercio di prodotti conformi a prescrizioni tecniche estere (OIPPE / RS 946.513.8).

² Progetti di ordinanza concernente limitazioni e divieti di utilizzo di energia elettrica, ordinanza sul contingentamento immediato dell'energia elettrica, ordinanza sul contingentamento dell'energia elettrica, ordinanza sul disinserimento di reti elettriche per garantire l'approvvigionamento di elettricità e ordinanza concernente la modifica di una disposizione della legge sull'approvvigionamento del Paese. Questi cinque progetti sono provvisori e non sono pubblicati sulla piattaforma di pubblicazione del diritto federale Fedlex. Saranno adeguati alla situazione in caso di penuria.

Progetti di regolamentazione esaminati	Data dei pareri	Numero di raccomandazioni	Raccomandazioni prese in considerazione				
			In fase pre-parlamentare		In fase parlamentare		In fase finale (cumulato)
Misure di gestione in caso di penuria di gas ³	19.09.2022	4	in corso	-	non trattato in Parlamento	-	-
Progetto di legge federale sulla verifica degli investimenti esteri (FF 2022 1210)	09.09.2022	1	in corso	-	trattazione posticipata	-	-
Modifica del Codice delle obbligazioni: introduzione del trust (RS 220)	29.04.2022	2	- ⁴	- ⁴	in corso	-	-
Revisione parziale della legge sui cartelli (RS 251)	11.03.2022	6	4	4/6 (66,66%)	in corso	-	-
Revisione totale dell'ordinanza sui sussidi di Innosuisse (RS 420.231)	11.02.2022	3	2	2/3 (66,66%)	non trattato in Parlamento	-	-
Revisione della legge sul traffico pesante e dell'ordinanza sul traffico pesante (RS 641.81 641.811)	19.11.2021	2 (di cui una riguardante l'AIR)	2	2/2 (100%)	in corso	-	-
Revisione totale dell'ordinanza relativa alla legge federale sulla protezione dei dati (RS 235.11)	08.10.2021	3	3	3/3 (100%)	non trattato in Parlamento	-	-
Revisione parziale della legge federale sulla geoinformazione (RS 510.62)	20.09.2021	2 (di cui una riguardante l'AIR)	1	1/2 (50%)	in corso	-	-
Modifica dell'ordinanza 2 concernente la legge sul lavoro (RS 822.112)	15.09.2021	4	2	2/4 (50%)	non trattato in Parlamento	-	-
Progetto di legge federale sullo sgravio delle imprese dai costi della regolamentazione (FF 2023 2297)	18.08.2021	2	1	1/2 (50%)	liquidato	-	-
Progetto di articolo costituzionale concernente l'introduzione di un freno alla regolamentazione (RS 101)	18.08.2021	2	1	1/2 (50%)	liquidato	-1	0/2 (0%)
Progetto di ordinanza sugli obblighi di diligenza e trasparenza in relazione a minerali e metalli originari di zone di conflitto e al lavoro minorile (RS 221.433)	14.07.2021	4	2	2/4 (50%)	non trattato in Parlamento	-	-
Modifica delle ordinanze 1 e 2 concernenti la legge sul lavoro (RS 822.111/112)	14.07.2021	2	1	1/2 (50%)	non trattato in Parlamento	-	-

³ Progetti di ordinanza sul contingentamento del gas e ordinanza concernente divieti e limitazioni dell'utilizzo di gas. Questi due progetti sono provvisori e non sono pubblicati sulla piattaforma di pubblicazione del diritto federale Fedlex. Saranno adeguati alla situazione in caso di penuria.

⁴ Il 15 settembre 2023 il Consiglio federale ha proposto al Parlamento di togliere dal ruolo la mozione 18.3383 della Commissione degli affari giuridici del Consiglio degli Stati, all'origine dei lavori legislativi concernenti l'introduzione del trust nel diritto svizzero. Spetta ora al Parlamento decidere in merito.

Progetti di regolamentazione esaminati	Data dei pareri	Numero di raccomandazioni	Raccomandazioni prese in considerazione				
			In fase pre-parlamentare		In fase parlamentare		In fase finale (cumulato)
Modifica della legge federale contro la concorrenza sleale (RS 241)	26.02.2021	3	0	0/3 (0%)	liquidato	+1	1/3 (33,33%)
Revisione della legge federale sui brevetti d'invenzione (FF 2023 7)	01.02.2021	3	2	2/3 (66,66%)	in corso	-	-
Revisione del Codice delle obbligazioni: difetti di costruzione	30.11.2020	3	2	2/3 (66,66%)	in corso	+1	3/3 (100%)
Ordinanza COVID-19 casi di rigore (RS 951.262)	30.11.2020	5	3	3/5 (60%)	non trattato in Parlamento	-	-
Revisione parziale della legge e dell'ordinanza sull'IVA (RS 641.20 641.201)	12.10.2020	2	2	2/2 (100%)	liquidato	-	2/2
Modifica della legge federale sull'imposta preventiva (RS 642.21)	10.07.2020	2	2	2/2 (100%)	liquidato	-	2/2 ⁵
Totale: 30 progetti di regolamentazione, di cui 17 esaminati (con risultati disponibili)				31/49 (1126.64)			32/49 (1143.3)

Calcolo della percentuale media di successo delle raccomandazioni (per parere/progetto) nella fase pre-parlamentare: 1126,64 diviso 17 (pareri esaminati) = 66,27%. Dopo le deliberazioni in Parlamento: 1143,3 diviso 17 = 67,25%.

Calcolo della percentuale media di successo delle raccomandazioni (cumulativo) nella fase pre-parlamentare: 31 (raccomandazioni considerate) diviso 49 (raccomandazioni formulate) = 0,63 moltiplicato per 100 = 63%. Dopo le deliberazioni: 32 diviso 49 moltiplicato per 100 = 65%.

⁵ La modifica della legge federale sull'imposta preventiva è stata respinta nella votazione popolare del 25 settembre 2022.